

1
Amoroso
3/01/21

Al Segretario Generale

Al Responsabile Anticorruzione e per la Trasparenza

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore al Personale

SEDE

Oggetto: Richiesta di parere di legittimità sulla proposta n. 27 del 13/10/2021” Approvazione bilancio di previsione 2021 -2023”

E' ormai consolidato ed assorbito da tutti gli operatori, a diversi livelli, della Pubblica Amministrazione il principio che informa lo stesso ordinamento degli Enti Locali, per cui i poteri di indirizzo e controllo politico - amministrativo spettano agli Organi di Governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti (nel caso del Comune di Randazzo ai responsabili di posizione apicale).

Orbene, l'atto oggetto della odierna deliberazione, il bilancio di previsione 2021 -2023, ad avviso degli scriventi consiglieri reca, a primo impatto ed dopo attenta valutazione espressa nella segnalazione allegata, due criticità:

- La prima di carattere giuridico e riportata nella allegata segnalazione, per la quale si chiede la Sua valutazione scritta : il parere di regolarità tecnica è reso da un dipendente di categoria C, cui in contravvenzione alle vigenti disposizioni di Legge ed allo stesso ccnl 2016-2018 comparto regioni enti locali è stata attribuita una categoria superiore la D – pur in assenza del possesso dei necessari titoli di studio e senza un propedeutico concorso pubblico riservato agli interni – e pur essendo in servizio dipendenti di categoria D con

laurea magistrale giuridico contabile e con pluriennale esperienza nel settore ragioneria e tributi (il dott. Gaetano Fisauli Capo Settore Ragioneria e Tributi per più di tre anni dal giugno 2016 – al giugno 2019 in forza del decreto sindacale n. 21 dell' 01/06/2016, che si allega in copia. Proprio il dottore G. Fisauli, a comprova della documentata competenza, ha reso parere di regolarità contabile, dirigendone le attività, nel piano di riequilibrio del 2016, nella sua rimodulazione nel 2018 e nella dichiarazione di dissesto nel maggio 2019);

- La seconda di carattere squisitamente contabile – già segnalata con nota che si allega ,peraltro, anche al Capo del IV Settore Operativo, al Presidente dell'Organo Straordinario di Liquidazione, al Collegio dei Revisori nella seduta della seconda commissione consiliare del 30/12/2021– la si riporta di seguito:
 - Con verbale dell' Organo Straordinario di Liquidazione n. 10 del 12/12/2019, che si allega in copia alla presente, sono stati accertati saldi residui di competenza del medesimo Organo per €. 11.203.563,26 di cui incassati €. 372.232,21;
 - dalla delibera 11/2021, che si allega in copia alla presente, del medesimo Organo Straordinario di liquidazione, di seguito OSL, risultano, invece, da un lato incassati dal 01/01/2019 al 18/09/2019 €. 2.700.000,00 quali residui attivi di competenza di detto OSL anche ai fini ella formazione della massa attiva;
 - Che su tali somme incassate risultano spesi, come evidenziato in detta delibera OSL 11/2021 e nei suoi allegati, quali residui passivi di competenza dell'amministrazione ordinaria €.1.451.478,25 somma, vincolata, della quale, correttamente, il Presidente OSL dott. Giuseppe Milano, ha chiesto l'integrale restituzione al Capo Settore Ragioneria;

Ciò premesso

SI CHIEDE

- Nelle more di ricevere informazioni scritte dagli Uffici comunali competenti e dallo stesso OSL, con a corredo la necessaria documentazione contabile, circa l'attuale stato di acquisizione e

riscossione dei residui attivi di competenza dell' OSL e nelle more di ricevere chiarimenti circa la restituzione all'OSL della somma di €.1.451.478,25, di esprimere parere di legittimità, ai sensi dell'art 97 del TUEL, sulla proposta di delibera in oggetto, tenuto conto che – pur avendo già inoltrato apposita richiesta al Capo del IV Settore Operativo se si sia provveduto o meno alla restituzione sui conti dedicati OSL, come richiesto dal Dott. G. Milano con nota 154/OSL del 02/12/2020, di €. 1.451.478,25 utilizzata per il pagamento di spese correnti non di competenza dell'OSL – a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro.

La superiore richiesta di parere di legittimità ha come fine la necessità di garantire la conformità alla legge dell'azione amministrativa in particolare del più importante atto amministrativo – contabile, il bilancio di previsione, la tutela dell'Ente in risanamento ed la veridicità e la fondatezza dei dati degli strumenti finanziari adottati e da adottare

I Consiglieri

PILLERA ALFIO

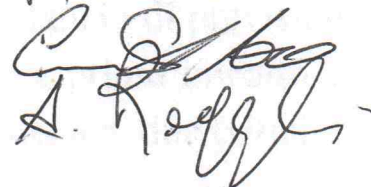
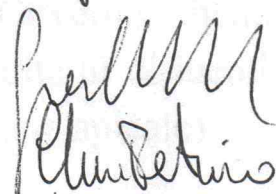

GULLOTTO GIUSEPPE

PETRINA CHIARA

GRIMI MARCO

Alfio Roggiani

Firme



Al Segretario Generale
Al Responsabile Anticorruzione e per la Trasparenza
e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore al Personale

SEDE

Oggetto: Segnalazione al Segretario Comunale RPCT illegittimità atti amministrativi : Delibera di G.M. n. 120 del 17 settembre 2021, della determinazione Capo I Settore n.355 del 20/09/2021 e del Decreto Sindacale n. 15 del 21/09/2021. Illegittima attribuzioni mansioni superiori ad unità di personale Cat C e conseguente illegittima attribuzione per mesi sei di titolarità di posizione organizzativa del Settore IV.

Si premette:

Che l'art. 52 del D.lgs 165/2001 dispone che "...1. Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito della area di inquadramento ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia eventualmente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'art. 35 comma 1 lettera a). L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o degli incarichi di direzione. 2. Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore a) nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti come previsto dal comma 4; b) nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, con esclusione dell'assenza per ferie, per la durata dell'assenza.5. Al di fuori delle ipotesi di cui 1 comma 2 è nulla l'assegnazione del lavoratore a mansioni proprie

della qualifica superiore, ma al lavoratore è corrisposta la differenza di trattamento economico con la qualifica superiore. Il Dirigente che ha disposto l'assegnazione risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave;

Che a norma dell'art. 24 del D.lgs 150/2009 (Riforma Brunetta), letto in combinato disposto con il predetto articolo 52 comma 1 nella versione novellata del D.lgs 165/2001, le Amministrazioni pubbliche consentono il passaggio per il personale interno ad aree funzionali superiori esclusivamente attraverso concorsi pubblici, con riserva non superiori al 50% a favore del predetto personale in ragione

- delle competenze professionali sviluppate dai dipendenti;
- del possesso del titolo di studio previsto per l'accesso esterno;
- delle specifiche esigenze delle amministrazioni;

Che il D.L. 80/2021, convertito in Legge 113/20021, ha ulteriormente novellato il predetto art 52 del Decreto Legislativo 151/2001, disponendo che "I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuolasono inquadrati in tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua una ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione.Fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso esterno, le progressioni tra aree avvengono tramite procedura comparativa sulla base di valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di procedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e tipologia degli incarichi rivestiti....."

Che il CCNL 2016 -2018 comparto Regioni ed Autonomie Locali disciplina le modalità di conferimento di incarichi di posizione organizzativa negli enti, come il Comune di Randazzo, privi di Dirigenza;

Che detto contratto collettivo dispone " ...Art. 13 Area delle posizioni organizzative
1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata

qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. 3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL. “

Che l'art 17 del predetto contratto collettivo dispone “Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative 1. Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13. 2. In materia di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa nell'ipotesi considerata nell'art. 13, comma 2, lett. a), trova applicazione, in via esclusiva, la disciplina della suddetta clausola contrattuale per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000. 3. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti di categoria D, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali. 4. I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 3, per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito. 22 5. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi

aggiuntivi dell'art.18, con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14.9.2000. ;

Dato atto che l'art 27 del vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei servizi approvato con delibera n. 17/2016 dispone che si può attribuire l'incarico di posizione organizzativa solo ed esclusivamente a personale in possesso di Categoria D e che detto incarico di posizione di responsabilità di posizione organizzativa può essere attribuito a personale di categoria C solo in assenza assoluta di personale di Categoria D;

Tenuto conto che il Comune ha in dotazione organica ed in servizio n 5 Categorie D di cui due in possesso di laurea in discipline politiche e giuridiche ed equipollenti;

Dato atto, come in atti, che di dette cinque unità di personale di Categoria D una, il dottore Gaetano Fisauli ha ricoperto l'incarico di Responsabile del IV Settore Ragioneria e Tributi

Considerato che a seguito di particolare interpello prot. n. 14112 del 03/09/2021 è stato irritualmente richiesto – data la presenza in dotazione organica e l'attività in servizio di 5 unità di personale Cat D come sopra evidenziato – al personale di categoria C per ricevere (cosa vietata dalla vigente normativa, dal vigente contratto collettivo nazionale comparto regione autonomie locali 2016 -2018 e dallo stesso regolamento degli uffici e servizi) mansioni superiori per il conferimento di incarico a tempo determinato di Capo Settore Ragioneria e Tributi;

Dato atto che a seguito del citato inusuale interpello – dato che esso non è un bando pubblico contenente oggettivi e predeterminati criteri – ha inoltrato istanza di disponibilità, come si evince dalla delibera di G.M.n. 120 del 17 settembre 2021, l'ispettore capo Sig. Francesco Giardina, capo di gabinetto del sindaco, l'esame del cui curriculum agli atti della delibera non presenta il requisito del possesso del titolo di laurea ed esperienza lavorativa in ambito di contabilità pubblica e degli enti locali in particolare;

Tutto ciò premesso, si segnala alla S.V.

in qualità di Segretario Generale di questo Comune al fine di conformare alla Legge l'azione amministrativa ed ai sensi della vigente normativa sull'anticorruzione trasparenza in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, in forza del Decreto Sindacale n. 23 del 19/11/2021, l'illegittimità come sopra evidenziata

1. della delibera di G.M.n. 120 del 17 settembre 2021 con la quale si autorizza il Capo I settore Operativo a conferire mansioni superiori al dipendente ispettore capo Francesco Giardina;
2. della determinazione del Capo I Settore n. 335/2021 con cui si dà illegittimamente esecuzione a detta delibera ed il Decreto sindacale n. 15 del 21/09/2021 con cui si attribuisce al predetto dipendente – pur non in possesso del necessario titolo di studio e della richiesta esperienza professionale in ambito contabile economico nello specifico degli enti locali – l'incarico di posizione organizzativa IV Settore Economico Finanziario ed Entrate, siano legittime e conformi alla Legge ed ai regolamenti comunali;

Si chiede alla S.V.

- se ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza la S.V. , nella qualità di RPCT, non ritenga doveroso intervenire per richiedere alla Giunta Municipale, al Capo I Settore ed al Sindaco la revoca degli atti adottati nei confronti del dipendente Ispettore Capo Giardina in relazione alla sua illegittima nomina di responsabile di posizione organizzativa IV Settore Economico Finanziario ed Entrate;

si chiede infine

alla S.V. di inoltrare agli scriventi risposta scritta alla presente richiesta.

Distinti saluti

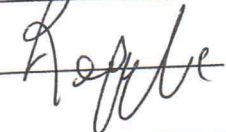
I Consiglieri Comunali

PILLERA ALFIO

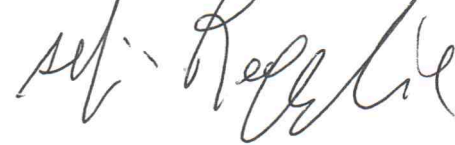
GOCCO GIUSEPPE

PETRINA CHIARA

CRIMI MARCO

ALFIO 

Firme





Città di Randazzo

DECRETO SINDACALE N. 21 DEL 01-06-2016

OGGETTO: Nomina Responsabile del 3° e 4° Settore "Tasse e Tributi comunali" e "Economico finanziario".

IL SINDACO

Premesso che nella vigente dotazione organica risulta vacante il posto di Responsabile dei settori 3° e 4°, rispettivamente "Tasse e Tributi comunali" e "Economico finanziario";
Considerato che, a far data dal 1° aprile 2016 è cessata l'efficacia della convenzione stipulata con il Comune di Maletto avente per oggetto "Rinnovo convenzione tra il Comune di Randazzo e il Comune di Maletto per l'utilizzo in convenzione del Responsabile del Servizio Finanziario e revoca delibera di G.M. n. 1 del 08/01/2016";
Ritenuto indifferibile ed urgente conferire le funzioni di Responsabile dei predetti Settori 3° e 4° al Dott. Gaetano Fisauli, già Responsabile dei Settori 1° e 2°, al fine di garantire il razionale ed ottimale funzionamento delle strutture amministrative di riferimento;
Visto l'O.R.EE.L. vigente in Sicilia;
Visto il TUEL ;

DECRETA

1. Di nominare per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, a decorrere dalla data del presente provvedimento il Dott. Fisauli Gaetano, categoria "D", posizione economica "D3", Responsabile dei Settori 3° e 4°, rispettivamente "Tasse e Tributi comunali" e "Economico finanziario", con funzioni di direzione e coordinamento e con il potere di assumere atti di gestione come previsto dalle vigenti disposizioni attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'art.107 del T.U. di cui al D.Lgs n.267/2000 in relazione alle materie di competenza.
2. Dare atto che il Dott. Fisauli Gaetano continuerà comunque le funzioni di Responsabile dei Settori 1° e 2°.
3. Riservarsi di attribuire allo stesso a fronte della Responsabilità dei quattro Settori, un'unica indennità di funzione nella misura che verrà determinata con successivo provvedimento.
4. Di disporre la notifica del presente provvedimento all'interessato nonché la trasmissione ai Sigg. Assessori, al Presidente del Consiglio, ai Sigg. Consiglieri Comunali, al Sig. Segretario Generale, ai Sigg. Dirigenti dei SS.OO. e alle OO.SS..
5. Disporre l'inserimento del presente Decreto nella raccolta dei Decreti Sindacali nonché la pubblicazione all'Albo Pretorio come previsto in questo Ente.

IL SINDACO
Michele Mangione



COMUNE DI RANDAZZO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Verbale di deliberazione n. 10 del 12/12/2019

OGGETTO: Analisi contesto ufficio tributi e delle comunicazioni del Sindaco e dell'Unicredit.

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di Dicembre, alle ore 10.30 e seguenti, presso la sede di palazzo municipale del comune di Randazzo, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23-08-2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Giuseppe Milano	Presidente	X	
Dott. Antonino Alberti	Componente	X	
Dott. Andrea Dara	Componente	X	

e con la partecipazione della signora Angela Mannino nella qualità di Segretario verbalizzante;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Randazzo;
 - con D.P.R. in data 23.08.2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
 - in data 18 settembre 2019 con deliberazione n.1, è stato formalizzato l'insediamento della predetta Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- in relazione alla precedente analisi effettuata a seguito dell'incontro con la Sig.ra Proietto, Responsabile dell'Ufficio Tributi, la Commissione ha ritenuto opportuno verificare possibili disponibilità di consulenti esterni per provare a riorganizzare le procedure dell'ufficio, ma soprattutto nell'ottica di carattere finanziario di recuperare il considerevole credito accumulato nel corso degli anni. Materie queste ultime che hanno formato in larga misura oggetto della relazione ricevuta dall'OSI in data 6 dicembre 2019 e acquisita agli atti della Commissione.
- Alle ore 11:00 la Commissione ha incontrato ed ascoltato il Rag. Francesco Strasini, dipendente di Roccella Valdemone. Lo stesso, esperto in materia di tributi locali, ha evidenziato possibili carenze strutturali dell'Ufficio Tributi del Comune di Randazzo. Ha rappresentato le sue possibili modalità di intervento ai fini di una corretta riconduzione nella gestione degli introiti tributari; ma, ha altresì, espresso e sottolineato la necessità, a suo avviso, di un potenziamento della struttura operativa attraverso l'incremento di unità di personale. Ha offerto la propria disponibilità in termini temporali di 12 ore settimanali, che avrebbe sottratto al

suo ordinario orario di lavoro presso l'Ente di appartenenza, richiedendo all'OSL un provvedimento afferente una sua possibile collocazione come consulente.

Alle ore 12:00 è intervenuto il Sig. Sindaco del Comune, che ha ribadito quanto già comunicato al dott. Milano in data 4 dicembre u.s. e cioè la necessità di trovare modalità condivise (tenuto conto sia di esigenze di carattere finanziario dell'Ente, sia di problematiche concernenti possibili ed eventuali tensioni sociali) in riferimento a misure e criteri gestionali da adottare per il recupero di proventi derivanti da affitti di capannoni artigianali, alloggi popolari, vendite e movimenti di arce di mercato e recupero spese legali provenienti da contenziosi passati in giudicato. In relazione alla richiesta di chiarimenti già formulata dall'OSL per quanto concerne il contesto PRSST Valdemone, il Sindaco ha sottolineato il proprio convincimento che si tratta di un Organo giuridicamente autonomo, che non incide nella sfera gestionale dell'attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione. L'OSL ha assicurato che successivamente alle festività di fine anno, si potrà organizzare una riunione formale con il sig Sindaco al fine di poter definire un percorso utile alla definizione delle tematiche dallo sesso segnalate.

Alle ore 13:10 la Commissione ha incontrato il dott. Alfio Spinella, dottore commercialista ed esperto in materia di contabilità e tributi di enti locali. Il medesimo sentito nella tematica concernente l'ufficio tributi del comune in questione, ha ravvisato l'inderogabile necessità di intervenire al fine, non solo di potere recuperare quante più risorse finanziarie dovute dai contribuenti, ma mettere l'ente nella possibilità reale di gestire un flusso finanziario che gli possa consentire di uscire dal dissesto e mantenere solide basi economiche per assicurare i sevizi complessivi a favore della collettività. Lo stesso ha offerto la propria disponibilità assicurando altresì un servizio di efficace consulenza gestionale e tributaria. In esito alle precedenti interlocuzione successive alle procedure relative alla gara di tesoreria espletate sul MEPA, questa Commissione per il tramite del suo presidente ha ripreso i contatti con Unicredit nella persona della dottoressa Corbino alla quale è stato richiesto di trasmettere un'offerta economica per il servizio di tesoreria e un testo di Convenzione. Entrambi i documenti sono pervenuti in data odierna; e nella medesima giornata il referente Unicredit è stata contattata per fornire alcuni chiarimenti sulla quantificazione degli oneri indicati in offerta che non venivano specificati.

Dopo aver interloquuto telefonicamente, la Commissione ritiene di aver assunto tutte le informazioni utili per definire l'affidamento.

Alle ore 14:00 il dott. Alberti si allontana.


Alle ore 15:00 viene richiesto all'ufficio di ragioneria di informare l'OSL circa l'importo e l'articolazione dei residui attivi al 31-12-2018 e , per il tramite di collegamento Riscossione Sicilia, l'importo di questi ultimi riscosso alla data odierna.

Viene riscontrato che il servizio ha acceso un conto cod. 3900/20 intestato Entrate Residui per conto Commissione Straordinaria Liquidazione e su richiesta di quest'ultima viene acquisita la stampa dei seguenti saldi:

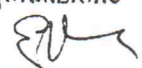
- residui accertati € 11.203.563,26 dei quali : incassati € 372.232,21 – da incassare € 10.831.331,05;
- dettaglio, suddiviso per tipologia di tributo e capitolo di bilancio dei residui attivi di competenza e di quelli incassati.

La seduta viene sciolta, previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale alle ore 16:30.

Il Segretario Verbalizzante

Angela Mannino


La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Giuseppe Milano 

Dott. Andrea D'Amico 

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE (nominata
con D.P.R. 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000).**

N. 11 DEL 18-06-2021

Oggetto: presa d'atto della consistenza di cassa alla data 18/09/2019.

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di giugno, alle ore 10:00 e seguenti, presso la sede di palazzo municipale del comune di Randazzo, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23-08-2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Giuseppe Milano	Presidente	X	
Dott. Antonino Alberti	Componente	X	
Dott. Andrea Dara	Componente	X	

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO CHE:

il comune di Randazzo con deliberazione consiliare n. 17 del 30.05.2019 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 23.08.2019 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 13.09.2019 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: dott. Antonino Alberti, Dr. Andrea Dara e dott. Giuseppe Milano;

in data 18.09.2019 il predetto O.S.L. si è regolarmente insediato presso la sede del palazzo municipale del Comune di Randazzo giusto verbale n. 1 del 18.09.2019 agli atti;

al fine di determinare la consistenza di cassa alla data del 18/09/2019 (data di insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione) per l'acquisizione del fondo cassa del conto del Comune di Randazzo da trasferire sul conto della liquidazione, come richiesto dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con nota prot. n. 14802 del 24-09-2020 e ss.ii., si prende atto di quanto segue:

Piazza Municipio, 1 - 95036 RANDAZZO (CT)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

- ✓ Sulla scorta della corrispondenza intercorsa tra l'OSL ed il responsabile del servizio economico finanziario dott. Tumminello A., che forma parte integrante della presente delibera e che si allega,

Il fondo cassa ordinario liquido dell'Ente Comunale, così come previsto dall'art. 6 comma 2 del DPR 378/93 è stato quantificato, giusta nota prot. 1105 del 22-01-2021, prot. osl n. 30, in € **1.250.595,52** come meglio riportato nella tabella sottostante.

Situazione cassa alla data di insediamento dell'OSL	
Fondo Cassa risultante presso la Tesoreria dell'Ente alla data del 31/12/2018	0,00 €
Fondo Cassa risultante presso la Tesoreria Statale alla data del 31/12/2018	0,00 €
Incassi c/residui attivi dal 01/01/2019 al 18/09/2019*	2.702.073,77 €
Pagamenti c/residui passivi dal 01/01/2019 al 18/09/2019*	1.451.478,25 €
Totale fondo cassa effettivamente disponibile al 18/09/2019	1.250.595,52 €

*data insediamento OSL

Si rileva che la documentazione acquisita con nota prot. osl 158 del 6-05-2021, e sottostante alla determinazione del fondo cassa è la seguente:

- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria anno 2018
- Situazione di cassa al 31/12/2018
- Elenco delle riscossioni in conto residui attivi nell'anno 2018
- Elenco dei pagamenti in conto residui passivi nel 2018 e fino al 30/05/2019 (data di dichiarazione di dissesto)

Con riferimento alla determinazione della consistenza di cassa al 18/09/2019 questa OSI evidenzia che i relativi supporti documentali rilevano, a differenza del prospetto riepilogativo infra indicato, un fondo cassa effettivo al 31/12/2018 di € 45.112,88, saldo quest'ultimo che l'ufficio competente, nel corso di alcune recenti interlocuzioni verbali, ha ricondotto essere integralmente riconducibile ad un saldo disponibile da

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.08.2019
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 267/2000

anticipazione di cassa e, come tale, rinveniente da finanziamento di terzi. Detto scostamento, con nota prot. osl 167 del 26-05-2021, è stata oggetto di richiesta di chiarimenti alla data odierna non ancora riscontrata.

Avuto riguardo alla determinazione della cassa vincolata ci si riserva, quindi, di produrre la determinazione con successivo atto, stante che occorre procedere all'esame dei molteplici documenti (riscossioni e pagamenti) vincolati.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:15 ed è redatto in n. 4 copie originali di cui, una per l'Ufficio Ragioneria, una per i Revisori dei Conti, una per la Segreteria generale e una agli atti di questa Commissione.

Visti:

il D.L.gs 18.08.2000 n.267

il D.P.R. 24.08.1993 n.378

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

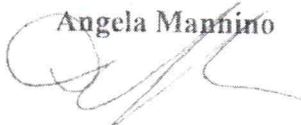
DELIBERA

per la motivazione di cui in premessa che qui si intendono richiamate:

- prendere atto di quanto sopra espresso circa la determinazione della consistenza di cassa alla data del 18/09/2019;
- prendere atto degli allegati alla presente deliberazione: prot. 14802 del 24-09-2020, prot. 19766 del 2-12-2021, prot. 1105 del 22-01-2021 e prot. 7450 del 06-05-2021;
- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi ed all'art.4 comma 6 del D.P.R. 378/1993 e verrà pubblicata All'Albo Pretorio on line del Comune di Randazzo a termini di legge.

La Segretaria Verbalizzante

Angela Mannino

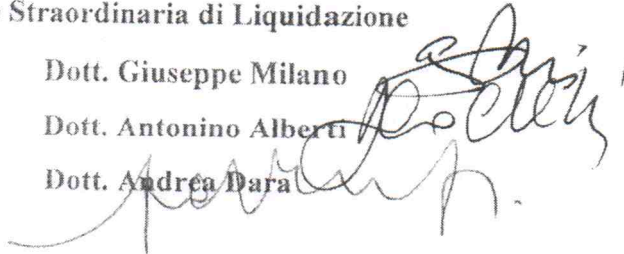


La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott. Giuseppe Milano

Dott. Antonino Alberti

Dott. Andrea Dara





COMUNE DI RANDAZZO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Prot. n. 102/OSL del 24-9-2020

Prot. 10802 del 24-9-2020

OGGETTO: Definizione ed acquisizione fondo cassa di Tesoreria OSL.

Al Capo IV Settore Operativo
Dott. Antonio Tummiello

E p.c. Al Sindaco del Comune di Randazzo

SEDE

Nel richiamare in questa sede quanto disposto dagli artt. 252, comma 4, l.b) e 255, comma 1, del T.U.E.E.L.L. di cui al D.lgs 267/2000, ai fini della definizione ed acquisizione del fondo cassa presso la Tesoreria di questa OSL relativo anche alla gestione dei residui, nelle more della corretta definizione degli adempimenti in corso e facendo seguito a precedenti note in attesa ancora di riscontro, si invita la S.V. a voler trasmettere:

- a) Una dettagliata relazione ricognitiva delle somme introitate nella Tesoreria del Comune di Randazzo di competenza della gestione straordinaria durante il periodo successivo al suo insediamento e sino alla data odierna con indicazione analitica della tipologia di entrata;
- b) Una dettagliata relazione ricognitiva dei pagamenti effettuati di competenza e per conto dell'OSL con indicazione analitica della tipologia di spesa.

Quanto sopra anche al fine di provvedere ad un sollecito versamento nel conto corrente di Tesoreria in testa a questa OSL di quanto di competenza di quest'ultima.

Tenuto conto del tempo trascorso dall'insediamento della Commissione, si assegnano per il riscontro giorni dieci dalla ricezione della presente nota.

Randazzo 24 settembre 2020

La Commissione Straordinaria di Liquidazione
Dott. Giuseppe Milano
Dott. Antonino Alberti

Prot. 158/OSL
del 6-5-2024



Città di Randazzo

Provincia di Catania

Prot. n. 7450

del 05/05/2024

Alla

Commissione Straordinaria
di Liquidazione

Sede

Oggetto: Riscontro Vs. nota Prot. n. OSL n. 41 del 01/02/2021 e Prot. n. 1705 del 01/02/2021.

In riferimento alla nota in oggetto si trasmettono i seguenti documenti:

1. Quadro riassuntivo della gestione finanziaria anno 2018;
2. Verbale di verifica di cassa al 31/12/2018;
3. Elenco delle riscossioni in conto residui nell'anno 2018, si precisa che gli incassi si riferiscono alla data del 31/12/2019, in quanto i programmi informatici non permettono di visualizzare il saldo alla data del 18/09/2019;
4. Elenco dei pagamenti in conto residui passivi nel 2018 e fino al 30 maggio 2019 (data di dichiarazione di dissesto).



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
(Dott. Antonio Tumminello)

Prot. n. 30/OSL
del 22-1-2021



Città di Randazzo
Provincia di Catania

Prot. n. 1105

del 22-01-2021

Spett.le O.S.L.

Sede

Oggetto: Trasmessa.

Con la presente, si trasmette il prospetto Fondo Cassa da trasferire all'O.S.L.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
(Dott. Antonio Tumminello)



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

FONDO DI CASSA DA TRASFERIRE ALL'O.S.L.

- Fondo di cassa risultante presso la Tesoreria dell'ente alla data del 31.12.2018. (anno precedente l'ipotesi di bilancio)	(+)	€.	0,00
- Fondo di cassa disponibile presso la Tesoreria statale alla data del 31.12.2018 (anno precedente l'ipotesi di bilancio)	(+)	€.	0,00.
- Riscossioni effettuate dall'ente in conto residui attivi dall'1.1.2019 (anno dell'ipotesi) sino alla data di insediamento dell'organo straordinario della liquidazione 18/09/2019	(+)	€.	<u>2.702.073,77</u>
TOTALE FONDO DI CASSA		€.	2.702.073,77
- Pagamenti effettuati dall'ente in conto residui passivi dall'1.1.2019 (anno dell'ipotesi) sino alla data della delibera di dissesto 30/05/2019*	(-)	€.	1.451.478,25
TOTALE FONDO DI CASSA EFFETTIVAMENTE DISPONIBILE PER LA MASSA ATTIVA		€.	<u>1.250.595,52</u>

Randazzo li 19/01/2021



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
(Antonio Tumminello)

Antonio Tumminello



COMUNE DI RANDAZZO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23.08.2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Prot. n. 156/052 del 2-12-2020

OGGETTO: Definizione ed acquisizione fondo cassa di Tesoreria OSL al 18 settembre 2019.

Al Capo IV Settore Operativo

Al Collegio dei Revisori dei Conti

E p.c. Al Sindaco del Comune di Randazzo
SEDE

Al Ministero dell'Interno Affari Interni e
Territoriali- Direzione Centrale della Finanza Locale
ROMA

finanza_locale.prot@pec.interno.it

Con riferimento alla nota prot. n. 102/osl del 24/9/2020 concernente la definizione e l'acquisizione del fondo di cassa di Tesoreria OSL, rimasta inevasa e tenuto conto che l'Organo Straordinario di Liquidazione deve procedere, con immediatezza, all'acquisizione del fondo di cassa iniziale della liquidazione, che costituisce la base della formazione della massa attiva, si invita a riscontrare la presente nota entro cinque giorni dalla ricezione della medesima. Si precisa che la determinazione del suddetto fondo dovrà essere effettuata, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del D.P.R. 368 del 1993, sulla base dell'importo risultante al 31-12-2018 rettificato con le riscossioni dei residui attivi incassati alla data del 18 settembre 2019, data di insediamento di quest'Organo Straordinario di Liquidazione e, fino alla concorrenza della cassa, degli eventuali pagamenti dei residui passivi, effettuati prima della deliberazione del dissesto.

In tale logica, risulta necessario tenere conto della preliminare ricostituzione della consistenza delle somme vincolate utilizzate dall'ente per il pagamento di spese correnti, a norma dell'art. 195 del TUEL, mediante entrate di parte corrente non vincolate, incassate successivamente al 31 dicembre 2018 ed entro la data di insediamento di questo Organo Straordinario. Successivamente l'esatto importo, ricostituito sulla base delle suddette risultanze, dovrà essere accreditato sul conto della Liquidazione. Con successivi provvedimenti il Comune dovrà provvedere a rendicontare gli incassi effettuati dopo la data del 18-09-2019 che rientrano nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Si sottolinea l'importanza del riscontro immediato alla presente nota, tenuto conto della prossima scadenza concernente la concessione di ulteriore proroga per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva da parte del Ministero dell'Interno Affari Interni e Territoriali cui la presente è indirizzata per conoscenza.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Milano